

Motivazioni e obiettivi Di nuovo tutti al lavoro! Insieme con la prof, abbiamo visionato le pillole didattiche e avviato subito dopo una discussione sugli open data e su come muoverci nella loro ricerca. Il passo successivo, quindi, è stato questo: ogni gruppo, riunito nell'aula di informatica, ha cercato informazioni diverse e specifiche. Siamo andati sul portale di Opencoesione, quelli del Comune di Scalea, della Provincia di Cosenza, della Regione Calabria. Poi abbiamo provato a trovare anche informazioni sui giornali locali on line e qualcuno di noi si è recato direttamente in Comune. Più andiamo avanti con la ricerca, più il lavoro ci appassiona. Icaro è in volo e noi lo seguiamo! Questa volta, però, le sue ali sono resistenti e robuste, non sarà facile farlo cadere, arriverà sicuramente a destinazione, perché stiamo provando a fare chiarezza attorno a lui, e troverà per il suo atterraggio un'aviosuperficie pronta all'uso. Ribadiamo che la motivazione più forte di questo "viaggio" è conoscere il nostro territorio, le sue potenzialità e i suoi limiti. Non è cosa facile, perché ci sono molte resistenze. Scalea è un paese commissariato per infiltrazioni di 'ndrangheta, ora è governato da tre Commissari; pur essendo una rinomata località turistica, sul piano infrastrutturale necessita di modernizzazioni; sta perdendo inoltre quella vivacità culturale che la caratterizzava negli anni passati. Speriamo quindi che con il progetto A scuola di Opencoesione riusciremo a capire meglio dove viviamo e cosa possiamo fare, nel nostro piccolo, per migliorare la nostra comunità. Open data I primi dati relativi all'aviosuperficie li abbiamo reperiti sul sito di Opencoesione. L'ultimo loro aggiornamento risale al 31/10/2015. Da essi risulta che l'ammontare totale del finanziamento pubblico è pari a 6.300.000,00 euro: per il 25 %, si tratta di fondi dell'Unione Europea (1.575.000 euro), per il 7.05, della Regione Calabria (444.266 euro), per l'1.28, % del Fondo di Rotazione (Co-finanziamento nazionale, 80.733 euro), per ben il 66.67 %, si tratta di altra Fonte pubblica (4.200.000 euro). Risulta inoltre che finora solo il 7% dei pagamenti è stato effettuato, cioè 411.699,21 euro. Il soggetto programmatore è l'Amministrazione regionale, quello attuatore il Comune di Scalea, che hanno attinto ai Fondi Strutturali Europei relativi alla programmazione 2007/2013, Programma POR CONV FESR Calabria, Asse VIII - Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali, Obiettivo: Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani tramite Progetti Integrati in grado di valorizzare risorse e specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali. Abbiamo anche appreso che questo Programma destina alla sezione Città e aree rurali 577.354.015 €. Dal POR Calabria citato, <http://www.opencoesione.it/media/files/programma-asse-obiettivo-2007it161po008/POR%20FESR%20Calabria.pdf> , abbiamo appreso anche che si distinguono le aree urbane da quelle rurali in base alla densità abitativa e all'altitudine comunale. In base a questi criteri, sono 88 i comuni dell'area urbana e 321 delle aree rurali. E che queste politiche adotteranno un approccio territoriale e integrato allo sviluppo, la realizzazione di un "percorso innovativo di programmazione territoriale e progettazione integrata finalizzato a: - sviluppare comunità sostenibili ed evitare che le disparità nello sviluppo regionale riducano il potenziale di crescita complessivo; - prendere in considerazione problemi e opportunità specifici delle aree urbane, delle aree rurali e, ove necessario, delle aree costiere per tener conto dei problemi ambientali e demografici; - realizzare meccanismi di programmazione, progettazione e attuazione che aiutino a garantire un trattamento equo per tutti i territori a seconda delle capacità rispettive intese come fattore di competitività; - sostenere lo sviluppo di

Partenariati di alta qualità, che coinvolgano soggetti di ogni livello, nazionale, regionale, urbano, rurale e locale“. Dal sito della Provincia di Cosenza abbiamo appreso che risale al 2011 la firma del protocollo che riguarda l'infrastruttura. Da allora sono passati ben cinque anni, l'aviosuperficie è rimasta per lo più inutilizzata, oggi ne se ritorna a parlare. Nel frattempo, sono cambiate molte cose: Scalea non ha più un sindaco ed è commissariata da due anni. Sul sito del Comune, invece, attraverso l'albo pretorio, abbiamo trovato molte determinate e delibere di Giunta, che contiamo di esaminare più dettagliatamente nelle prossime settimane. Dai giornali locali on line abbiamo ricavato altre informazioni utili. Gli open data sono stati quindi inseriti nell'apposito foglio excell, il Reserche Design Modello, così come consigliato negli home works. Il lavoro è continuato nei giorni successivi, raffinando la ricerca e iniziando a inserire gli elementi più importanti – notizie, foto, ecc – sull'apposita pagina facebook <https://www.facebook.com/Dif-fondo-e-non-af-fondo-444967022359695/?fref=ts> , sull'account twitter, sul nostro sito <http://opencoesionescalea.altervista.org/>. Un'esperienza che di sicuro ci ha entusiasmato è stata la nostra partecipazione a un incontro con il giovane giornalista Ismaele La Vardera e il cantautore Marco Ligabue, venuti a Scalea a parlare di impegno e di legalità. Ismaele nel prossimo mese di febbraio sarà ospite proprio del nostro liceo e gli presenteremo la nostra attività di monitoraggio civico. La Calabria, come la Sicilia, non sono terre facili, ma in esse ci sono per fortuna giovani desiderosi di fare chiarezza e di raddrizzare il tiro. Come procederemo Abbiamo già qualche idea su come muoverci nelle prossime settimane. Ognuna di queste idee è stata perciò segnata sulla time line. Incontreremo persone delle istituzioni e semplici cittadini. A loro faremo interviste, mentre a un campione degli studenti del nostro liceo sottoporremo un questionario, da noi strutturato. Vogliamo capire meglio i pro e i contro di questo progetto. Contatteremo così anche esponenti del mondo dell'associazionismo, soprattutto quello ambientalista. Icaro è partito e sarà difficile che questa volta affondi!